

Sin.Base

- sindacato di base -

Via alla Porta degli Archi 3/1 Genova – 010 86 22 050

www.sinbase.org – info@sinbase.org



unanime coro italico:

«finalmente! Un salvatore della patria»!
era dal 1922 che lo aspettavano gli eredi del partito popolare vaticanense che appoggiò poco *moderatamente* il primo governo del primo “salvatore”, divenuti poi democrazia cristiana, oggi “centristi” ... a destra e sinistra!!!

Miracolo! L'Italia è salva grazie alla sobria serietà con cui ci hanno tassato (!!??), alla moderazione con cui licenziano, negando un lavoro

ai nostri e agli altrui figli.

Riunitisi in convento, i neo centristi si sono preoccupati *che i sacrifici che ci hanno fatto fare non siano stati fatti fare invano*, e quindi, altro miracolo:

hanno approntato una nuova lista elettorale!!!!

Alla lista del salvatore della patria aderiranno personalità della “società civile”, mica *incivili* disoccupati e inoccupati, tutta gente come Luca Cordero di Montezemolo, Marcegaglia, ... insomma *tutta bella gente*. *Bella gente* secondo la quale, il PdL dei festini peccaminosi perderà voti in astensioni, il PD vincerà di conseguenza e, trattando con i miracolanti si faranno il solito governo *che nuovi sacrifici, per salvare i vecchi*, siatene certi, li faranno fare a tutti, ma proprio a tutti noi lavoratori che, *vivendo al sopra delle nostre possibilità abbiamo mandato in malora la povera Italia* e che, le personalità della “società civile”, non mancheranno di salvare con grande spirito di sacrificio ... nostro.

Se, invece, vinceranno *i peccatori* del PdL pare che non pagheremmo l'IMU sulla *prima casa* (ci mancherebbe detassassero *l'unica casa*, sarebbe troppo *proletario*) per tassare alcool, sigarette, e magari la gomma da masticare e così *incentivare e finanziare* dell'attività produttiva che, *liberisticamente ed in concorrenza con l'opposizione*, hanno sempre osteggiato favorendo i *servizi, naturalmente anche finanziari*. Ottenuta la fantomatica “ripresa”, anche razionalizzando alla Brunetta la spesa pubblica, tassandola, se ne ricaverebbe l'indispensabile prelievo per coprire il debito pubblico.

Insomma risaneranno *tutti* (con l'ausilio del corporativismo concertativo), dicono, il debito pubblico tagliando e ritagliando servizi essenziali (non a loro), riducendo l'occupazione pubblica (2012, -5%), sovraccaricando di lavoro i noti “fannulloni” e con tanti saluti ai precari, ai lavoratori “esternalizzati”, *impecati in queste forme proprio per poterne fare ciò che aggrada loro ricattando tutti gli altri lavoratori*.

Nel mirino infermieri e portantini “inidonei”
arrivano 50 mila verifiche straordinarie

Lo hanno già dimostrato eliminando qualche Lusi e qualche Fiorito, solo per poter poi eliminare ben più posti di lavoro!!

Anche nel “privato”, regnando i vari *licenziatori*

alla “Marchionne”, senza certezze contrattuali, *senza ammortizzatori sociali degni di un periodo di crisi*. Sarà così che, gli uni o gli altri (forse) salveranno l'Italia ma (sicuramente) *a spese nostre!!!*

Se, senza aspettare “miracoli”, vogliamo salvare i nostri stipendi e salari, potremo farlo solo in prima persona, rivendicando da adesso:

NESSUNA RISORSA AL PROFITTO GARANTITO PER FALLITI E BANCAROTTIERI!

OGNI RISORSA AL SALARIO GARANTITO AI DISOCCUPATI DI OGGI E DI DOMANI!!

passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**